

Auguri

↳ Giacche Rosse approfitta di questo messaggio per augurare a tutti i Cavalieri un felice anno; di soddisfazioni personali, di migliori risultati agonistici e di buona salute per i loro cavalli. Se poi l'euro ci complicasse un pò la vita sarà lo scotto da pagare in quest'anno palindromo per diventare più cosmopoliti. Cordialità.

Le prime attività G.R. del 2002

↳ Di gran carriera è iniziata l'attività dello staff delle Giacche Rosse per rendere operative le iniziative di comunicazione, di consulenza, di programmazione dell'agonismo, e della formazione equestre che sono fra gli obiettivi prioritari del 2002 a favore dei propri associati.

↳ Il Natale 2001 ha visto la nascita del sito Internet dedicato ai Cavalieri; ecco l'indirizzo facile e mnemonico da utilizzare:

www.giaccherosse.com

Sarà il nostro canale veloce ed economico per comunicare e per essere informati.

Non è ancora completo e si lavora per farlo crescere; nella fabbrica della realizzazione del software si sta pensando ad un forum del tipo "l'esperto risponde", a classifiche sfiziose dei nostri soci, alla raccolta e pubblicazione dei risultati dei concorsi, ad un'indagine online di "customer satisfaction" e di diverse idee proposte e raccolte, ma da realizzare.

Sono oggi disponibili il Calendario Salto Ostacoli e di Endurance del 2002, Le tariffe per cavalli, cavalieri e tecnici per il 2002.

Una speciale casella postale
potrà raccogliere la corrispondenza
dei lettori (soci G.R. e non).

posta@giaccherosse.com

LE 7 BUONE RAGIONI PER ESSERE SOCIO GIACCHE ROSSE

- 1 una quota associativa di L. 150.000 (78 euro) che ti permette di accedere a categorie riservate nei concorsi A con importanti premi in denaro, sconti sui box ed una finale in agosto, a Cervia per i primi 20 qualificati per categoria.
- 2 una copertura assicurativa R.C. e infortuni che integra la Sportass unita ad un tempestivo servizio di assistenza in caso di infortunio
- 3 un sito internet www.giaccherosse.com nel quale troverai classifiche specifiche "giovani", "intelligenti" e perché no sfiziose su cavalli e cavalieri
- 4 una rubrica "l'esperto risponde" in materia amministrativa e fiscale, che ti darà un servizio di consulenza internet on-line sulle problematiche inerenti i circoli ippici ed i cavalieri.
- 5 la possibilità di usufruire di stages ed aggiornamenti nell'anno 2002 con i cavalieri Arnaldo Bogni, Filippo Moyersoen e Stefano Carli
- 6 la certezza che qualsiasi tuo problema diventa un nostro problema e che faremo tutto il possibile per risolverlo
- 7 la possibilità di esprimere le proprie idee avendo un "foglio" su cui poterle stampare e diffondere.

Rinnovo Associazione Giacche Rosse 2002.

↳ Come stabilito nella riunione del 24/11/2001, si mantengono tutte le quote associative degli anni precedenti con una specifica agevolazione a far del 2002, per i cavalieri che montano ponies. In sintesi:

in euro	entro 30/6	dal 1/7
Nuova (1a) iscrizione G.R.	26,00	26,00
Quota annuale	78,00	103,00
Quota annuale cavalieri di pony	47,00	62,00

Scadenze

↳ Il **31 Gennaio** scade il termine ultimo per il versamento della quota annuale F.I.S.E. per i Segretari di concorso, Direttori di campo, Dirigenti federali e periferici, Dirigenti delle società aggregate e/o affiliate. Informazioni su importi, scadenze e modalità di pagamento alla pagina TARIF_FISE in www.giaccherosse.com

↳ Quote FISE per le autorizzazioni (patenti) Cavalieri entro il ☞ 28/2/2002

	Salto Ost, Completo, Dressage e Pony	Attività di campagna, Reining, Equitaz americana	Attacchi	Volteggio	Polo, Horse ball	E U R O
A	25,00	25,00	25,00	25,00		
Brevetto	78,00	62,00	62,00	62,00	78,00	
da A a B	53,00	37,00	37,00	37,00		
1° gr	130,00	78,00	78,00			
da B a 1° gr	52,00	16,00	16,00			
2° gr	160,00		130,00			
da 1° a 2° gr	30,00		52,00			

↳ Quote per i cavalli, libretti, passaporti etc... entro il ☞ 31/3/2002

Le novità del concorso di Salto Ostacoli dal 2002 (Parte 1a)

A grandi passi verso le norme internazionali F.E.I.

↳ E' aggiunta la qualificazione dei cavalieri **CHILDREN** per i ragazzi con età non inferiore ai 12 anni sino al raggiungimento del 14° anno di età. (Reg.to art 3.2 et 9.4) così anche la categoria **VETERANI**: dai 45 anni per il sesso femminile e dai 49 anni per il sesso maschile. (Reg.to art 3.2 et 9.4)

↳ Al suono della campana per l'inizio del percorso dopo il count down di 45" **partirà il cronometro** anche se il concorrente non ha ancora tagliato il traguardo di partenza. (Reg.to art 21 et 31.1)

↳ Le **penalità per il superamento del tempo** massimo è sempre di un punto per ogni secondo iniziato. (Reg.to art 32.2 et 32.3)

↳ E' consentita **una sola disobbedienza**; alla seconda scatta l'eliminazione, ma le categorie Brevetti, Giovani Cavalli e Cavalli Debuttanti potranno proseguire sino al termine del percorso e comunque non oltre la terza disobbedienza. (Reg.to art 32.2 et 32.3)

↳ **Penalità: trionfa il 4.** Qualsiasi correzione del tempo è adesso di soli 4 secondi.

I parametri della Tabella A (Reg.ne art 32.2) riportano 4 penalità per l'abbattimento, per la 1a disobbedienza, per errore alla riviera, per disobbedienza con abbattimento.

La prima caduta di cavallo e/o del cavaliere comporta l'eliminazione salvo nelle prove di Campionato o prove assimilate dove la 1a caduta del cavaliere comporta la penalità di 8 punti e la 1a caduta del cavallo o la 2a del cavaliere comporteranno l'eliminazione del binomio.

La tabella C (Reg.ne art 32.3) si è complicata un pochino, è stabilito il coefficiente di penalizzazione per l'abbattimento o errore alla riviera in **5** secondi per i concorsi all'aperto, **4** per gli indoor e **3** nelle categorie a fasi consecutive.

La 1a disobbedienza non è penalizzata ma la 2a comporterà l'eliminazione.

La 1a caduta del cavallo e/o del cavaliere comporterà l'eliminazione salvo che nelle prove di Campionato e assimilate dove l'eliminazione è automatica alla 2a caduta del cavaliere o la 1a del cavallo.

Per le categorie Brevetti , Giovani cavalli e Cavalli Debuttanti dopo l'eventuale eliminazione per 2a disobbedienza è consentito proseguire sino al termine del percorso e comunque non oltre la terza disobbedienza.

↳ Un'ottima notizia per i cavalieri dall'articolo 8.3 della Regolamentazione; sono **elevati i montepremi** minimi della categorie da C1 a C7; un milione per la C1, due per la C2, 3 per C3, 4 per C4, 5 per C5, 6 per C6 e dieci per la C7.

↳ **Patenti qualificate**, Brevetto qualificato e 1° grado qualificato: sono da considerare i risultati conseguiti nell'anno precedente e sino alla data di esercizio del diritto ad essere considerato qualificato. Fa testo il libretto del cavaliere ed in mancanza un'apposita autocertificazione (Reg.to art. 2.1).

↳ E' ribadita l'**obbligatorietà** che le **iscrizioni degli Juniores, Children e Giovanissimi** debbano essere fatte dall'ente federato di appartenenza con il consenso dell'istruttore. (Reg.to art. 3.2.5 et 7.1) e per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni devono essere **assistiti dall'Istruttore** il quale li deve **accompagnare in gara**; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica federale. (Reg.to art 3.2.5).

↳ Per i concorrenti **Giovanissimi, Children, Juniores e Young Riders** è obbligatorio, sia in campo di prova che di gara, **l'uso del sottogola** applicato al cap con almeno due punti di fissaggio per lato o con un punto per lato ed uno in comune posizionato alla nuca (Reg.to art 13)

↳ Il concorrente che prende **visione del percorso** deve obbligatoriamente calzare gli **stivali** (Reg.to art 13).

↳ Dal 2o semestre del 2002 saranno **obbligatori i ferri di sicurezza** sia in campo gara che in campo prova per l'elemento di uscita del largo e per il 2° elemento della triplice. (Reg.to art. 26.1)

↳ E' adesso esplicitato che i percorsi **fuori classifica** dovranno partire **per ultimi** (Reg.to 7.3).

↳ Nei concorsi di tipo "C" e Promozionali **non è obbligatorio** l'uso del numero di **testiera** da apporre ai cavalli (Reg.to 12).

Rubrica Fiscale

I consiglieri di Giacche Rosse Dott. Stefano Carli e Dott. Attilio Cella hanno affrontato per i Soci Giacche Rosse i quesiti più frequenti che ci vengono posti relativamente alla disciplina fiscale che regola le competizioni equestri. In questa pagina, strutturata in ?domanda e !risposta ecco l'intervento tra i due fiscalisti.

↳ 1 ?) Per la parte di premio che supera i 50 milioni di lire (10+40) come si calcola l'aliquota IRPEF ?

1 !) Il collegato fiscale alla finanziaria approvato il 9/11/2000, con efficacia dal 1/1/2000, stabilisce che il cavaliere che percepisce compensi imponibili superiori a 50 milioni di lire dichiara solo la quota eccedente, ma applica l'aliquota IRPEF tenendo conto anche dei redditi sottoposti a ritenute a titolo d'imposta.

↳ 2 ?) Se l'Ente organizzatore la manifestazione ippica non invia l'attestato di ritenuta, cosa succede ?

2 !) Il sostituto d'imposta é sanzionabile in base all'art 2 del D.lgs 18/12/1997 n° 471, mentre il percipiente può dichiarare quanto percepito esponendo la relativa ritenuta in base alla documentazione in suo possesso (normalmente l'accompagnatoria all'assegno di pagamento dei premi).

↳ 3 ?) Domanda: I premi corrisposti da enti non agevolati (es. una SRL), devono essere assoggettati alla ritenuta di acconto ?

3 !) Risposta: La nuova procedura è applicabile solo alle Associazioni Sportive. Le S.R.L. continuano ad avvalersi della vecchia normativa e cioè l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta del 20% in base all'articolo 30, 2° comma del DPR 29/9/1973 n° 600.

↳ 4 ?) L'importo dei premi da destinarsi ai cavalieri, deve essere indicato al netto o al lordo della ritenuta? Nel 1° caso ai cavalieri esenti (premi inferiori ai 10 milioni di lire) bisogna aggiungere l'importo della ritenuta nel corrispondere i premi ?

4 !) Se il Comitato Organizzatore non è Associazione Sportiva indica il montepremi al netto della ritenuta di acconto. Se è Associazione Sportiva lo indica al lordo e corrisponde il premio senza ritenute ai cavalieri che dichiareranno di essere inferiori ai 10 milioni di lire, mentre corrisponderà al netto per quelli che dichiareranno di essere superiori ai 10 milioni di lire. Ambedue i Comitati Organizzatori dovranno rilasciare l'attestazione di pagamento dei premi anche agli inferiori ai 10 milioni di lire.

↳ 5 ?) Come deve essere compilata l'attestazione di Ritenuta di Acconto ? Va allegata la ricevuta del versamento ?

5 !) E' una semplice dichiarazione in cui l'Associazione Sportiva o il Comitato Organizzatore attesta di aver corrisposto nell'anno premi per l'ammontare di Lire e di aver versato la ritenuta di Lire prevista dall'articolo 37 della legge 342/2000. Non va allegata copia della ricevuta di versamento.

↳ 6 ?) Quante manifestazioni agevolate può organizzare una Associazione Sportiva nel limite dei 100 milioni di lire annui ?

6 !) L'articolo 37 comma 2 lettera a, del collegato fiscale 2000 riscrive l'articolo 25 comma 1 della legge 13/5/1999 numero 133 che prevedeva: OGGETTO: sono esclusi da IRPEG/IRAP i proventi commerciali conseguiti in via occasionale e saltuaria nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali; LIMITI: l'esclusione dal reddito imponibile non può superare l'importo massimo di lire 100.000.000 per ogni periodo d'imposta e per un massimo di due eventi. La quota eccedente costituisce reddito imponibile.

La nuova disposizione relativa ai proventi non imponibili, prima contenuta nel comma 1 dell'articolo 25 della legge 13/5/1999 numero 133 é ora contenuta nel comma 2. La nuova formulazione modifica quanto in vigore precedentemente in riferimento ai seguenti aspetti: - non viene più richiesto, ai fini della non imponibilità dei proventi che questi siano percepiti in via occasionale e saltuaria, essendo sufficiente che essi siano percepiti in dipendenza di non più di due eventi per periodo di imposta - viene stabilito che le raccolte di fondi, per generare proventi non imponibili, devono essere effettuate in conformità dell'articolo 108 comma 2 bis lettera a del DPR 917/86 che prevede che non concorrono alla formazione del reddito degli Enti non commerciali i fondi pervenuti ai predetti Enti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

↳ 7 ?) In quale contesto fiscale viene a trovarsi una Associazione Sportiva che organizza concorsi ippici ?

7 !) Rispondo con questi appunti di *OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE A.S. CHE ORGANIZZANO CONCORSI IPPICI NAZIONALI*.

La Associazione Sportiva che organizza concorsi ippici, effettua una operazione che:

a) rientra nello scopo primario di diffusione della disciplina sportiva dilettantistica (considerare che tali manifestazioni sono aperte anche a professionisti);

b) rientra nell'Oggetto Sociale (pratica dello sport dell'Equitazione);

c) è rivolta esclusivamente a Soci, associati, professionisti o Soci, associati d'altre associazioni sportive facenti parte di un'unica organizzazione nazionale (art. 111, comma 1,2,3 D.L. 460/97). Alla luce di tali premesse si potrebbe argomentare che tale attività non è un'attività commerciale ma istituzionale e come tale non va assoggettata a tassazione qualunque sia il numero delle manifestazioni organizzate e qualunque sia il volume degli introiti.

"Conditio sine qua non" per sostenere tale ipotesi è che l'organizzatore sia una vera A.S. e quindi senza fini di lucro. Nel caso, ormai sempre più frequente, che a monte vi sia una organizzazione che esplica tale attività con fini di lucro, occorrerà che l'attività stessa si concretizzi ai fini reddituali unicamente con l'affitto degli impianti alle Associazioni Sportive, i cui proventi derivanti dalle organizzazioni delle manifestazioni andranno a pareggiare i costi organizzativi, oltre che all'importo degli affitti. Eventuali esuberi dovranno essere reinvestiti unicamente in potenziamento delle strutture ed in attività di promozione e di sostegno.

↳ 8 ?) Nel caso della organizzazione di concorsi ippici, quali sono gli introiti che vanno conteggiati nei 100 milioni di lire annui ?

8 !) Concordo con la Tua esposizione contenuta nelle "Osservazioni in merito alle A.S. che organizzano concorsi ippici nazionali". Di conseguenza la risposta è che non c'è limite all'attività istituzionale. La norma contenuta nel comma 2 dell'articolo 25 della legge 13/5/1999 numero 133 fa riferimento a proventi commerciali conseguiti nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali. Per esempio i proventi derivanti da sponsorizzazioni possono essere percepiti dall'Associazione Sportiva con il limite di 100 milioni in dipendenza di non più di due eventi per periodo di imposta. Il diritto di fruire del regime agevolato in presenza di operazioni commerciali aspetta solo se si è optato per il regime forfettario di cui alla legge 398/1991 che prevede il coefficiente di redditività del 3% sul fatturato.

↳ 9 ?) Tale tipo di agevolazione compete solo alle A.S. che si avvalgono della legge 398/1991 ?; E cosa accade per le A.S. che, non effettuando alcuna operazione commerciale, non si avvalgono della legge 398/1991 ?

9 !) Le A.S. che non effettuano operazioni commerciali non devono optare per la legge 398/1991. Per esempio l'A.S. che gestisce un bar interno, essendo tale attività oggettivamente commerciale (R.M. 317 del 7/95) , deve optare per la legge 398 se il volume d'affari non supera i 360 milioni. Sul fatturato applicherà il coefficiente di redditività del 3%. L'IVA verrà versata a mezzo SIAE con esclusione dall'emissione dello scontrino fiscale (D.P.C.M. 21/12/1991).

Rubrica Veterinaria

I 3 punti seguenti sono trattati dalla circolare con protocollo n° 11900 del 21/12/2001 dal Settore Veterinario della FISE (norma in vigore dal 1/1/2002).

- 1) Nelle norme per la compilazione dei certificati di iscrizione dei cavalli nei ruoli federali si prescrive che il sesso ed il mantello del cavallo devono essere riportati nella lingua ufficiale FEI
- 2) Il Veterinario Fiduciario Delegato può verificare che ogni cavallo partecipante ad una manifestazione autorizzata FISE sia stato sottoposto al previsto iter vaccinale
- 3) Durante le manifestazioni agonistiche nazionali è fatto obbligo al Veterinario Fiduciario verificare almeno il 5% dei passaporti sia controllato sua dal punto di vista formale che sostanziale in particolar modo per l'iter vaccinale.

L'iniziativa A.N.I.E.

L'Associazione Nazionale Istruttori Equitazione (lettera del 19/12/2001) ha lanciato una iniziativa sociale consistente in un fondo di solidarietà per gli Istruttori Federali che in fine di carriera si trovassero in difficoltà economiche e nell'impossibilità di lavorare e quindi di sostenere "decorosamente" la famiglia. L'intesa con la FISE ha ottenuto dalla stessa un contributo di 10.000.000 di lire e la stessa ANIE ha già provveduto ad un primo versamento al fondo di lire 1.000.000. L'A.N.I.E. fa appello ai comitati organizzatori, alla sensibilità di tecnici, consiglieri, segreterie e delegati ANIE che in occasione delle manifestazioni ippiche delle varie discipline sia versata la modica cifra di 26 euro a favore di tale fondo. (c/c 233871 Credito Italiano agenzia 32 Milano ABI 2008 cab 01632 intestato A.N.I.E. "Fondo solidarietà").

ULTIMO MINUTO.... **Le organizzazioni APICE e GIACCHE ROSSE organizzano il campionato dedicato ai loro soci con un favoloso montepremi finale di 100.000.000 di lire.**